3

DICEMBRE
2011

postatarget
Tariffa Pagata P.D.I.
DCO/DM/SP/0091/2003
valida dal 17/01/2003
Posteitaliane

Aut. del Tribunale n. 3379 del 04/11/85
Direttore responsabile: Giuliana Cantini
Redazione: Comune di Vicchio
Realizzazione grafica e editoriale: Studio AD.ES di Elissa Spidalieri tel. 0558456391
Stampa Nuova Cesat

WI-FI
in Biblioteca

Nuovi Fontanelli

Teatro
Culla della cultura

Vedo - Sento - Parlo
al via l'Osservatorio Civico

Orari:
trasporto pubblico locale

Strade:
obbligo di catene

VITA AMMINISTRATIVA
GIORNALE DEL COMUNE DI VICCHIO
VICCHIO IN DIRETTA

Carissimi concittadini,
Il 2011 è stato un anno difficile, le previsioni prospettano un 2012 ancor più difficile che richiederà ad ognuno di noi un impegno straordinario.
Impegno che dovremo affrontare con spirito di solidarietà, di condivisione, di giustizia, di attenzione verso le situazioni più fragili.
Con l'augurio che il significato più profondo del Natale aiuti a rendere più forti gli affetti, l'amicizia, la stima nel nostro paese auguriamo a tutti un felice anno nuovo.

L'Amministrazione Comunale

VITA AMMINISTRATIVA
GIORNALE DEL COMUNE DI VICCHIO

SUL FRONTE DEL DEGRADO:
Un invito per vincere insieme una battaglia importante

La cultura del rispetto del bene pubblico, dell'ambiente, del paesaggio, delle risorse naturali utili per la vita, rappresenta un importante obiettivo da perseguire perché coltiva e fa crescere in ognuno il senso civico necessario nei confronti delle cose che ci appartengono. Stiamo assistendo ad un continuo e lento degrado. Ad oggi, inviti e raccomandazioni per un comportamento rispettoso non hanno provocato gli effetti desiderati. L'ambiente, il paesaggio, sono doni preziosi, gli dobbiamo rispettare, preservare e migliorare, sia attraverso l'impegno personale, sia attraverso la collaborazione con le istituzioni ed il mondo associativo che operano nel nostro paese. Il degrado e l'indifferenza, verso le cose che appartengono alla comunità, vanno combattuti, perché oltre a deturpare i nostri luoghi pubblici, colpiscono la sensibilità dei bravi ed onesti cittadini. Vivere in paese decoroso rappresenta un impegno per tutti noi, insieme ci dobbiamo impegnare ad onorarlo. L'Amministrazione Comunale per facilitare questo importante processo culturale, aprirà sul sito internet del comune una rubrica dedicata allo scopo, nella quale, invitiamo ad inviare commenti, consigli e ciò che è ritenuto utile per vincere la battaglia contro il degrado nel rispetto dell'ambiente e del bene pubblico.
Grazie,

Il Sindaco

LAGO di MONTELLERI: onere o risorsa?

Riportiamo
• "Progetto Culturale" approvato dalla Giunta Com/le con l'obiettivo di valorizzare l'area
• Intervento del Presidente dell'Associazione SERERE: sig. Franco Megli

"PROGETTO CULTURALE" premesso che: l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno mettere in atto politiche e azioni tese a valorizzare il ricco e solido tessuto del volontariato vicchiese creando sinergie e partecipazione dei gruppi locali anche al fine del rispetto e valorizzazione del "bene pubblico". Che in tale ambito s'inseriscono le iniziative tendenti alla valorizzazione dell'area "Lago di Montelleri": al fine di sviluppare a pieno le bellezze naturali e migliorare la fruibilità e la conoscenza della zona attraverso lo svolgimento di attività ricreative, culturali, sportive e aggregative in genere;
- l'Associazione Serere di Vicchio Mugello risulta, come da Statuto essere un'Associazione, senza fini di lucro, che "ha come scopo la valorizzazione ambientale culturale e didattica del territorio del Mugello, con particolare attenzione al Comune di Vicchio di Mugello..(dallo Statuto dell'Associazione)".
L'Amministrazione Comunale decide di avviare un rapporto di collaborazione culturale, didattica e informativa con l'Associazione Serere, che si impegna ad elaborare e realizzare progetti per la valorizzazione dell'area circostante il lago e la tutela delle specie vegetali presenti nell'area a fini culturali, didattici, scientifici, ricreativi e turistici.
Dette aree risultano evidenziate dalla planimetria
Per il raggiungimento dei citati obiettivi si prevedono:
1. costante monitoraggio dell'area attorno al lago
2. censimento, classificazione e ampliamento delle specie vegetali presenti nell'area
3. studio percorsi tematici
4. produzione di materiale divulgativo
5. campagne di "educazione al rispetto del bene pubblico e dei cittadini che lo usano"
I soci dell'Associazione svolgono le attività di "collaborazione culturale", per il raggiungimento degli obiettivi previsti, a titolo gratuito e pertanto né a loro né all'Associazione è dovuto alcun compenso da parte dell'Amministrazione. L'Amministrazione s'impegna a rilasciare a richiesta dell'Associazione attestati relativi all'attività svolta dai singoli volontari e concorda che qualora tali attività diano luogo a pubblicazioni di qualunque tipo debba essere specificatamente indicato il contributo dei singoli operatori e dell'Associazione a cui fanno capo. L'Amministrazione fornirà all'Associazione magliette o tesserini di riconoscimento da utilizzare durante lo svolgimento delle attività previste. L'Amministrazione vigila sul rispetto dei fini e sulla efficacia della collaborazione culturale;
La presente collaborazioneè gratuita.

Intervento del Presidente dell'associazione SERERE

Prima di tutto cosa significa il nome "Serere": significa seminare di seme in seme, seminare con cura e fare crescere uno spirito di partecipazione e coinvolgimento consapevole per sentire nostro il territorio in cui viviamo.
Chi siamo...
• L'Associazione culturale di promozione sociale SERERE nasce ufficialmente a gennaio 2011 dalla volontà di un gruppo di cittadini di attivarsi per il miglioramento e la riqualificazione dell'area intorno al lago di Montelleri (dopo alcuni incontri fra fruitori della Baracchina di Vicchio).
• L'Associazione persegue il fine della solidarietà sociale, umana, civile e di sensibilizzazione alle tematiche ambientali e culturali.
A tal fine ci proponiamo di:
• Svolgere attività di riqualificazione ambientale, pulitura e manutenzione della zona attorno al lago do Montelleri – Vicchio
• Programmare attività educative, ricreative e culturali per accrescere il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente naturale e storico.
• Favorire la crescita culturale, sociale e il senso di appartenenza dei cittadini
• Promuovere percorsi formativi di educazione ambientale per adulti, ragazzi e bambini delle scuole.
• Realizzare eventi, corsi, percorsi botanici, mostre fotografiche, feste, cene e laboratori artistici.
Cosa facciamo attualmente....
Il primo obiettivo di SERERE è la manutenzione e il miglioramento dell'area del lago e la tutela e la valorizzazione delle specie vegetali presenti nell'area. Le attività che in concreto vogliamo realizzare sono :
• la cura dell'area attorno al lago
• sorveglianza e coinvolgimento dei cittadini al rispetto della cosa pubblica
• miglioramento dell'area giochi per bambini
Il secondo obiettivo è il coinvolgimento delle scuole superiori di Borgo San Lorenzo e delle istituzioni locali e provinciali per il:
• censimento delle specie vegetali presenti nell'area
• cartellinatura delle specie più rilevanti
• introduzione di nuove specie vegetali autoctone
• percorsi tematici
• produzione di materiale divulgativo
Il terzo obiettivo di Serere è il coinvolgimento delle scuole del Mugello, per questo abbiamo iniziato un progetto di collaborazione con l'Istituto comprensivo del comune di Vicchio, con le altre associazioni e con la collaborazione degli anziani del nostro comune per:
• la realizzazione di un orto dei nonni
• recupero di piante abbandonate
Dove siamo...
L'area interessata è quella circoscritta dalla recinzione del lago e dalla strada diretta alle Caselle , mentre a sud il confine sarà la barriera artificiale che contiene le acque del lago.
Le nostre attività saranno svolte presso la Baracchina che si trova in riva al lago di Montelleri.
Per entrare a far parte dell'associazione e dare il proprio contributo alle iniziative di Serere potete rivolgervi alla Baracchina o presso il circolo ARCI di Vicchio tutti i venerdì.
Insieme a noi..
L'Associazione Serere intende svolgere alcune di queste attività non solo per i cittadini, ma anche con i cittadini con il coinvolgimento attivo di bambini, ragazzi e adulti, perché attraverso la partecipazione attiva le persone si possono riappropriare consapevolmente delle proprie ricchezze naturali sentendosi parte integrante dell'ambiente e favorirne, così, la cura e lo sviluppo.
Per aderire...
Per contattarci e per avere altre informazioni potete scrivere a info.serere@gmail.com oppure al 345-9923146

Presidente Franco Megli

15° CENSIMENTO GENERALE
della popolazione e delle abitazioni

Coloro che non hanno ancora restituito il modulo possono ancora farlo entro il 31.12.2011:
1) compilando il modello via web
2) restituendo il modello cartaceo a qualunque Ufficio Postale
3) restituendo il modello cartaceo al Centro Comunale di Raccolta, Via Garibaldi n. 1, piano primo, nel seguente orario:

LUNEDI' E MARTEDI'
dalle 15,30 alle 18,30
GIOVEDI' dalle 8,30 alle 12,30

Si ricorda che chi ha cambiato la residenza tra il 1 GENNAIO 2011 e l'8 OTTOBRE 2011 non avrà ricevuto né potrà ricevere il modulo per posta. Queste persone dovranno quindi recarsi al Centro Comunale di Raccolta per ritirare il modulo e riconsegnarlo con le procedure sopra riportate. La legge impone l'obbligo di rispondere alle rilevazioni statistiche dell'Istat e che per il rifiuto sono previste sanzioni pecuniarie da. 266 a. 2.065. Nei confronti di coloro che pur avendo ricevuto il modulo rifiutano di restituirlo nei modi previsti, sarà irrogata la sanzione cui sopra. Nei confronti di chi è residente ma non è stato trovato o non ha risposto alla rilevazione verrà avviato un procedimento di verifica della dimora abituale che potrebbe portare anche alla cancellazione della residenza. **Fino al 31.12.2011 proseguirà inoltre la rilevazione delle abitazioni, da parte dei rilevatori incaricati dal Comune, che potranno contattarvi per avere informazioni circa l'epoca di costruzione e le caratteristiche degli edifici.**

WI-FI AREA IN BIBLIOTECA A VICCHIO:
un'opportunità in più per tutti

In Biblioteca connessione gratuita anche per l'uso dei computer fissi. La Biblioteca Comunale di Vicchio ha attivato il nuovo servizio WI-FI, per navigare in internet senza fili e gratuitamente. Le nuove esigenze scolastiche e professionali hanno comportato una modifica delle abitudini degli utenti che molto spesso utilizzano in biblioteca il proprio pc e hanno la necessità di avere un collegamento ad internet direttamente sul proprio portatile. Per garantire questo importante servizio ai cittadini, l'Amministrazione comunale si è adoperata per consentire una connessione gratuita al web: durante il consueto orario di apertura (da lu a sa dalle 15 alle 19 e ma, gio, sa anche dalle 9.30 alle 12.30), infatti, ci si potrà recare alla biblioteca comunale con il proprio computer portatile e richiedere una password per accedere gratis alla rete. Inoltre, la connessione attraverso i pc della biblioteca, diversamente da quello che è stato fino a oggi, sarà gratuita. E' possibile 1 ora di connessione gratuita a tutti coloro che vorranno iscriversi al servizio presso la Biblioteca (per i minori è necessaria l'iscrizione da parte di un genitore). Tutto ciò è stato possibile grazie a due progetti importanti: uno delle Pari Opportunità, con il quale è stato acquistato anche un nuovo computer per la biblioteca; l'altro è il cosiddetto PAAS (Punti per l'Accesso Assistito ai Servizi online), un progetto europeo nato per facilitare la navigazione in internet tramite l'aiuto di operatori qualificati e una strumentazione adeguata a tutti coloro che non hanno pc a casa o hanno difficoltà ad utilizzarlo. "Si tratta – spiegano l'assessore alla Cultura Nicola Cipriani e il presidente del Consiglio e delegata alle Pari Opportunità, Carlotta Tai, che hanno seguito la realizzazione della Wi-Fi area – di uno sforzo economico da parte dell'Amministrazione in un periodo di forte crisi per offrire un'opportunità in più a tutti coloro (e sappiamo che non sono pochi) che purtroppo ancora oggi non possono disporre di una connessione veloce sul nostro territorio. Un'opportunità offerta ai cittadini nella consapevolezza che la connessione veloce è oggi una necessità; e con la promessa che comunque – concludono Cipriani e Tai – questa Amministrazione comunale continuerà a impegnarsi, come ha fatto negli ultimi anni, a fianco dei suoi cittadini per ottenere una connessione veloce che raggiunga tutta, o la maggior parte possibile, della sua popolazione".

NUOVI FONTANELLI in Piazza Puccini e nelle Scuole di Vicchio

Nei giorni 11 e 12 Novembre, in occasione delle settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2011 dedicata all'acqua, sono stati inaugurati il nuovo fontanello di acqua naturizzata da esterno in piazza Puccini (angolo via Vivaldi e via Benedetto Marcello – zona Coop) e due nuovi fontanelli da interni nelle scuole del capoluogo, a disposizione di tutti i cittadini e degli studenti.
L'iniziativa è stata realizzata per volontà del Comune di Vicchio in coordinamento con la Comunità Montana del Mugello e con il contributo della Provincia di Firenze, nell'ambito del Progetto EcoMugello (www.ecomugello.it) che ha come obiettivo primario la riduzione dei rifiuti urbani in Mugello e creare una cultura diffusa in tema di prevenzione e gestione sostenibile dei rifiuti.
Per l'Amministrazione Comunale l'installazione dei fontanelli è un'importante risultato e soprattutto un'opportunità per tutta la cittadinanza di consumare gratuitamente acqua di alta qualità a temperatura ambiente o refrigerata dal nostro acquedotto, con vantaggi per l'ambiente e la salute, risparmiando enormi quantità di bottiglie in plastica ed evitando l'impatto ambientale del trasporto per le acque minerali. L'acqua dei fontanelli è la stessa che scorre dal rubinetto di casa, ma grazie a speciali impianti di trattamento a carboni attivi e membrane per il trattamento antibatterico con lampada UV per l'eliminazione del cloro, che per obbligo di legge deve essere aggiunto all'acqua potabile in acquedotto, si potrà usufruire di un'acqua praticamente esente da sostanze sospese e microbiologicamente pura. Il fontanello pubblico permetterà l'erogazione gratuita di acqua naturale, mentre l'acqua gassata avrà un costo di 10 centesimi di euro al litro pagabili con moneta. Per il primo mese l'erogazione di entrambi i tipi di acqua sarà totalmente gratuita. Il fontanello può erogare 200 litri in un'ora, potendo così assicurare fino ad un quantitativo di circa 1.500 litri di acqua naturale erogata in un singolo giorno di lavoro. Sempre nell'ambito del progetto EcoMugello, a tutti gli studenti delle nostre scuole sono state distribuite gratuitamente borracce ecologiche in tritan e materiale informativo.

Presso l'URP del Comune, sono disponibili le chiavette ricaricabili che potranno essere ritirate con una piccola cauzione. Utilizzando le chiavette, l'acqua gassata ha un costo di 8 centesimi al litro. Sempre presso l'URP sono inoltre disponibili kit da sei bottiglie ecologiche in tritan da un litro, con relativa borsa porta-bottiglie, al costo di 15 euro a titolo di rimborso spese per i puri costi di produzione. L'acquisto di una singola bottiglia è pari a 2 euro.

Trasporto pubblico 2011 - 2012

Pubblichiamo, come ogni anno, gli orari del servizio pubblico locale, valido per tutto il periodo scolastico. Tutte le corse sono valide dal Lunedì al Venerdì. Le corse per il Cimitero del Capoluogo il giovedì e il sabato e per Santa Maria a Vezzano il giovedì vengono effettuate tutto l'anno, con variazione di orario nel periodo estivo.

Vicchio - Pimaggiore - Boschetta – Vicchio

Andata

Vicchio	Le Case	Ponte a Vicchio Lipu	Ponte a Vicchio	Piscina (via Costoli)	Vicchio
7.30	7.48	7.50	7.52	7.54	8.00
9.00	9.15	9.17	9.20	9.22	9.35

Ritorno

Vicchio	Piscina (via Costoli)	Ponte a Vicchio	Ponte a Vicchio Lipu	Le Case	La Boschetta	La Boschetta *passaggio a livello*	Vicchio
13.35	13.39	13.40	13.41	13.43	13.45	13.46	14.30
15.05	15.14	15.15	15.16	15.20			15.40
17.05	17.09	17.10	17.12	17.15	17.18 *	17.19 *	17.35

* Si effettua solo il mercoledì

Vicchio - Cistio - Vicchio

Andata

Vicchio	Cistio	Ponte all'Asse	Poggio a Sieve	Ponte a Vicchio	Piscina (via Costoli)
7.30		7.40	7.42	7.52	7.54
8.25	8.37	8.48	8.50	8.52	8.55

Ritorno

Vicchio	Piscina (via Costoli)	Ponte a Vicchio	Poggio a Sieve	Ponte all'Asse	Cistio	Vicchio
13.35	13.39	13.40	13.50	13.51	13.52	14.30
15.45	15.47	15.48	15.50	15.51	15.57	16.10
16.20	16.25	16.26	16.29	16.30	16.34	17.05

Vicchio – Villore - Vicchio

Andata

Vicchio	Villore Puntone	Villore Bramasole	Loc. Ginestra	Vicchio
6.45	7.20	7,26	---	7,31
8,50	9,10	9,16	---	9,30

Ritorno

Vicchio	Loc. Ginestra	Villore Bramasole	Villore Puntone	Vicchio
12,20*	12,31*	----	12,50*	13,35*
13,35**	---	----	13,50**	14,05**
16,20	16,31	17,00	17,05	17,10

** si effettua mercoledì e venerdì
** si effettua lunedì e martedì

Vicchio – Rupecanina- Vicchio

Andata

Vicchio	Rupecanina Brento	Casole	Santo Stefano	Vicchio
7.05		7.20		7.30
7,31	7,45	---	---	8,05

Ritorno

Vicchio	Rupecanina Brento	Santo Stefano	Casole	Vicchio
--	13,20	---	14,10	14,35
--	17,30	17,15	17,16	17,40

Vicchio – Pesciola – Gattaia – Caselle - Pilarciano – Vicchio

Andata

Vicchio	Mirandola	Gattaia	Molezzano	Caselle	Pesciola	Pilarciano	Vicchio
6,45		7,05	7,02	6,57	--	7,17	7,25
8,00	8,05	---	---	---	---	---	8,10
8,20*		8,32*	8,40*	---	---	8,45*	8,50*

* si effettua solo giovedì

Ritorno

Vicchio	Mirandola	Caselle	Molezzano	Gattaia	Pilarciano	Pesciola	Vicchio
13,40	13,42/58	13,44/56	13,46/54	13,50	---	--	14,00
15,45		15,48	15,50	15,55	15,45	---	16,10

Vicchio – Rostolena – Vicchio

Andata

Vicchio	Rostolena chiesa	Vicchio
7,50	8,00	8,07

Ritorno

Vicchio	Rostolena chiesa	Vicchio
13,35	13,45	13,55
16,20	17,20	17,30

Vicchio – Santa Maria – Vicchio

Andata

Vicchio	Lo Spinoso	S.Maria a Vezzano	Piazzano	La Gracchia	Vicchio
7,28	7,34	7,46	---	7,55	8,10
8,20	8,24	8,34	8,40	----	8,50
9,00	---	---	9,20	9,10	9,30

Ritorno

Vicchio	Lo Spinoso	S.Maria a Vezzano	Piazzano	La Gracchia	Vicchio
14,00	14,05	14,12	14,16	14,18	14,30
15,00	15,34	15,27	15,18	---	15,40
15,40	---	---	15,55	15,57	16,10
17,00	17,05	17,18	17,23	17,25	17,40

Vicchio – CIMITERO - Vicchio

Sabato e giovedì

Andata

Vicchio	Cimitero	Vicchio
10,30	10,40	10,50

Ritorno

Vicchio	Cimitero	Vicchio
11,00	11,10	11,20

Vicchio – Santa Maria a Vezzano - Vicchio

Solo giovedì

Andata

Vicchio	Santa Maria a Vezzano	Vicchio
9,45	10,00	10,15

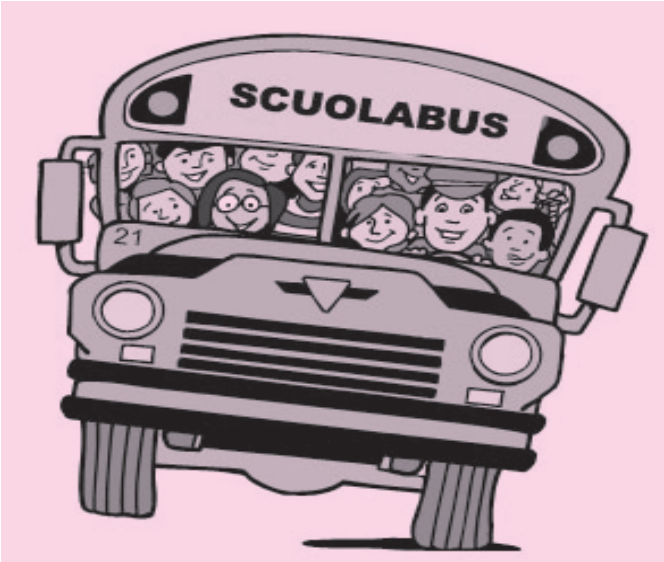
Ritorno

Vicchio	Santa Maria a Vezzano	Vicchio
12,00	12,15	12,30

Vicchio – Gattaia – Vicchio

Solo giovedì

Vicchio	Molezzano	Gattaia	Vicchio
11,20	11,30	11,32	11,43



U.R.P. Ufficio Relazioni al Pubblico - Tel. 055 8439220 - Fax 055 844275 urp@comune.vicchio.fi.it

Borse di Studio – Buoni Libro

E' concesso un incentivo per borse di studio e buoni libro per le famiglie con figli che frequentano le scuole di Vicchio:
Borse di Studio: possono concorrere alla concessione delle "borse di studio" gli alunni iscritti alla Scuola secondaria di I grado, Media Inferiore con sede nel Comune di Vicchio , appartenenti a nuclei familiari con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 15.000,00. Per gli alunni disabili la soglia ISEE di accesso sale a euro 18.000,00
Le domande per BORSE di STUDIO devono essere complete della seguente documentazione:
- domanda per l'assegnazione della borsa di studio (su apposito modulo allegato a questa pagina);
- dichiarazione sostitutiva unica attestante l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) - redditi anno 2010;
- copia di un documento valido di identità del richiedente;
- attestazione promozione scolastica
Buoni Libro con presentazione di fattura di acquisto o scontrino parlante: possono concorrere alla concessione dei "buoni-libro" studenti frequentanti la Scuola secondaria di I grado, Media Inferiore con sede nel Comune di Vicchio appartenenti a nuclei familiari con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a Euro 15.000,00. Per gli alunni disabili la soglia ISEE di accesso sale a euro 18.000,00
Le domande per BUONI LIBRO complete della seguente documentazione:
- domanda per l'assegnazione del contributo per il rimborso parziale o totale dei libri di testo - dichiarazione sostitutiva unica attestante l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) - redditi anno 2010;
- scontrino o fattura di acquisto attestanti la spesa effettivamente sostenuta;
- copia di un documento valido di identità del richiedente;
Per l'anno scolastico 2011-2012 la domanda deve essere presentata entro il 14 GENNAIO 2012
Bando e modelli sono disponibili presso l'Ufficio Relazioni al Pubblico.

Gestione del territorio e sostenibilita'

serie di incontri

L'Università di Firenze, Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali, del Suolo e dell'Ambiente Agroforestale (DIPSA) in collaborazione con il Comune di Vicchio e la Fondazione per il Clima e lo Sostenibilità, nell'ambito delle iniziative di promozione del " Consumo e dello sviluppo sostenibile", sostenute dalla Regione Toscana, Direzione Generale Politiche Territoriali Ambientali e per la Mobilità, organizza un ciclo di incontri sul tema "La sostenibilità nella gestione del territorio e delle risorse nel comune di Vicchio e e dell'intero Mugello nel contesto del cambiamento climatico". Gli incontri sono rivolti ai cittadini del Mugello ed agli operatori del settore.

- Cambiamenti climatici e modelli di sviluppo globale e locale
  Martedì 13 dicembre 2011 ore 21,00
- Energie rinnovabili
  Venerdì 16 dicembre 2011 ore 21,00
- Gestione razionale della risorsa idrica
  Venerdì 20 gennaio 2012 ore 21,00
- Il territorio come risorsa da conservare
  Venerdì 27 gennaio 2012 ore 21,00

Gli incontri si svolgeranno presso la Biblioteca Comunale di Vicchio Viale B Angelico.
L'approfondimento di questi argomenti vuole costituire un primo momento di riflessione sui temi delle risorse, sulla loro utilizzazione corretta nell'ambito della salvaguardia del territorio e lo sviluppo socio economico.
Solo attraverso la conoscenza e la consapevolezza collettiva possiamo individuare risposte corrette per affrontare quotidianamente i problemi legati all'ambiente ed allo sviluppo del territorio.

Vedo, sento, parlo

Nasce l'Osservatorio civico

L'idea era nata quasi un anno fa a Vicchio, nel corso di un'iniziativa pubblica con Vincenzo Linarello, presidente del consorzio GOEL (un gruppo di imprese e associazioni che si batte da anni per creare un'economia non mafiosa nella Locride).
Dopo una prima assemblea tra cittadini e associazioni di categoria del Mugello, il gruppo dei promotori ha preso contatti con altre realtà già operanti (Reggio Emilia e Rimini) e ha elaborato il progetto per costituire una apposita associazione di volontariato.
Recentemente una nuova assemblea pubblica ha varato lo Statuto dell'associazione, che prevede la possibilità di aderire da parte di comuni cittadini, associazioni ed anche enti pubblici. E il Consiglio Comunale di Vicchio, nella seduta del 10 novembre scorse, ha già deliberato l'adesione all'osservatorio.
Va specificato subito che la mozione di adesione è stata presentata da tutti i gruppi politici presenti nel Consiglio Comunale, proprio con lo scopo di sottolineare la volontà di tutta la cittadinanza di riconoscere il valore primario della legalità, contro ogni forma di infiltrazione criminale sul territorio.
La mozione, approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale assieme alla bozza di Statuto, prelude alla formale costituzione dell'associazione che si svolgerà nel mese di dicembre prossimo.
Come già evidenziato nei precedenti comunicati, è intenzione dei promotori che l'Osservatorio non abbia dimensione comunale ma si riferisca all'intero territorio del Mugello.
Perciò sono invitate Comunità Montana e tutti i Comuni del Mugello ad aderire all'associazione, unitamente alle associazioni di categoria, alle altre associazioni culturali e sociali interessate e a tutti i privati cittadini che hanno a cuore un futuro libero dalle logiche delle consorterie criminali.
(per chi è interessato rivolgersi a Urp Comune di Vicchio)

BIBLIOTECA DI VICCHIO: nuova offerta culturale per il 2012

La biblioteca si abbona a quattro riviste di fama internazionale

La Biblioteca Comunale di Vicchio arricchisce l'offerta culturale per i suoi utenti abbonandosi, per l'anno 2012, ad una serie di riviste, alcune delle quali di fama internazionale. In seguito al sondaggio popolare svoltosi quest'estate in biblioteca, durante il quale è stato chiesto agli utenti di esprimere una preferenza fra nove riviste, la Biblioteca procederà all'acquisto di quattro periodici, letti e conosciuti in italia e nel mondo: il noto National Geographic, mensile su geografia, storia e costumi delle popolazioni di tutto il mondo; Internazionale, settimanale di informazione che raccoglie articoli della stampa straniera tradotti in lingua italiana; Art e Dossier, mensile di approfondimento sull'arte e sulle mostre del momento; infine, Micromega, rivista bimestrale italiana di cultura, scienza, politica e filosofia. La decisione di offrire nuove pubblicazioni periodiche ha come obiettivo quello di accrescere ulteriormente il numero di utenti della biblioteca stessa, che potranno consultare tale offerta nel salone adibito ad area relax, con tanto di divani e poltroncine, magari sorseggiando un caffè. Questa nuova iniziativa rappresenta dunque ancora una volta la volontà dell'amministrazione di fare della biblioteca un punto di riferimento per ragazzi e ragazze, giovani e adulti; un'istituzione educativa e informativa che vede nella comunicazione il suo scopo principale. La comunicazione, intesa come trasmissione e condivisione di informazioni, oggi in biblioteca avviene attraverso internet, grazie alla recente installazione della WI FI, ma da sempre essa è possibile, da un punto di vista più strettamente culturale e tradizionale, tramite il materiale librario e documentario. L'acquisto di pubblicazioni periodiche che aggiornino di volta in volta gli utenti su vari ambiti, dalla politica all'economia, dall'arte ai costumi, accentua il ruolo informativo e culturale della biblioteca e dimostra che le possibilità comunicative in essa sono davvero infinite.

QUANDO IL TEATRO DIVENTA LA CULLA DELLA CULTURA

Aperta la stagione 2011/2012 al Teatro Giotto di Vicchio

Per le piccole realtà, come quelle dei comuni mugellani, e in particolare la comunità vicchiese, avere delle strutture di riferimento all'interno delle quali poter creare, ascoltare, toccare o semplicemente osservare tutto ciò che è cultura, è di fondamentale importanza. Fortunatamente esistono ancora dei centri culturali attrezzati, dove le attività e le iniziative si susseguono senza sosta, riuscendo ancora a coinvolgere un numero non trascurabile di persone.

Il Teatro Giotto di Vicchio rientra a pieno titolo in questa categoria di luoghi: si tratta infatti di una realtà molto attiva, una sorta di "scatola magica" in cui, anche per la stagione 2011/2012, sono previste numerose manifestazioni o laboratori, che spaziano dal teatro al cinema, dalla musica all'arte circense.

Per quanto riguarda l'ambito dello spettacolo, una stagione teatrale di prosa senza precedenti sta per cominciare. Grazie alla collaborazione della Fondazione Toscana Settacolo ed il supporto tecnico-logistico del Jazz Club of Vicchio e dell'Associazione Rumore, a partire da metà novembre approderanno sul palco del Giotto grandi nomi quali Silvio Orlando, Giobbe Covatta, Vladimir Luxuria, Giuseppe Battiston, Paolo Hendel, Alba Rohrwacher; artisti ben noti per la loro capacità di interpretare la contemporaneità, in maniera comica o drammatica. Non solo contemporaneità ma anche teatro classico: Tolstoj, Plauto, Ginzburg, Diderot verranno posti all'attenzione di un pubblico che giustamente esige un'ampia visione della realtà, spaziando dall'oggi al passato, dalle tematiche attuali a quelle apparentemente anacronistiche e adeguatamente riattualizzate. Insomma, nel piccolo teatro comunale la nascente stagione del teatro di prosa desta grande attesa, lo conferma la campagna abbonamenti appena conclusa che ha visto un boom di rinnovi e di nuovi acquisti. Molto affascinante risulta essere anche il programma della stagione lirica e concertistica 2011/2012. Grazie alla collaborazione delle associazioni Corale San Martino di Prato e Giotto in Musica di Pontassieve, a partire da metà dicembre fino a febbraio, verranno riproposti i grandi classici quali Mozart, Nardini, Linley e Campioni nello spettacolo Mozart in Toscana, Giacomo Puccini con le immortali opere liriche della Bohème e della Tosca, ma anche teatro musicale liberamente tratto dai racconti di Pirandello (Ciàula e la Luna) e Borges (Aleph), nello spettacolo Ciaula e Beatriz. Dal ventre alla luna. Il fine settimana l'appuntamento è con il cinema dell'Associazione Arzach, che proporrà le uscite più recenti, mentre nel corso della stagione, per il Giotto Jazz festival, organizzato dal Jazz Club of Vicchio, sono in programma tre suggestivi spettacoli con i grandi nomi del jazz italiano. Per i più piccoli invece due saranno gli appuntamenti più importanti: il primo a dicembre con l' Hansel e Gretel della Compagnia Gino Balestrino, il secondo a gennaio con il Pulcinella presentato da Catalyst.

Gli eventi in teatro termineranno ad aprile con un concerto esplosivo: l'indie rock della band campana A Toys Orchestra darà adito a emozioni forti e perfette per la conclusione di una stagione teatrale e musicale davvero strepitosa. Inoltre il Teatro Giotto, grazie alla compagnia Catalyst, è ormai anche un ricco laboratorio che da la possibilità a persone di tutte le età, dai bambini di 6 anni agli adulti, di intraprendere corsi di teatro pluriennali, guidati da professionisti della scena. Per i più piccoli si punta sulle tecniche del gioco per risvegliare in loro l'immaginazione creativa e valorizzare le loro singole abilità. Gli allievi sono poi accompagnati in un percorso di preparazione che fornisce progressivamente tutti gli strumenti per un approccio professionale alla scena. Ma la vera novità della stagione 2011/2012 è il corso di circo per bambini e ragazzi, organizzato in collaborazione con l'associazione...

SEGUE A PAG. 10

CONCORSO LIBERNAUTA XII edizione lo spazio dei terrestri curiosi tra i 14 e 19 anni

E' un concorso a premi per i ragazzi dai 14 ai 19 anni che ha l'obiettivo di promuovere il gusto per la lettura, favorendo un rapporto piacevole e perciò continuativo, con il libro e far conoscere la narrativa contemporanea.

Per partecipare al concorso è necessario:

1. Andare in biblioteca e iscriversi al concorso (è gratis!)

2. Prendere in prestito un libro fra i magnifici 15 scelti per i Libernauti dal comitato scientifico

3. Leggere il libro

4. Scrivere una breve recensione utilizzando l'apposita scheda e riconsegnarla in biblioteca

5. Tornare in biblioteca e ripetere dal punto 2

Per partecipare all'assegnazione dei premi è necessario presentare un minimo di 4 recensioni.

Troverete tutte le informazioni sul concorso e la lista dei libri selezionati all' indirizzo http://www.libernauta.it/il-concorso.php

Tutti vincono!

Ma solo le recensioni più intriganti e creative riceveranno i super premi!

I premi sono: viaggi, buoni di acquisto per capi di abbigliamento, libri e materiale informatico, biglietti per cinema, teatro, mostre, concerti.

Venite ad iscriverVi presso la nostra Biblioteca e... partecipate numerosi!

Centrale termica a biomasse

E' in fase di esecuzione in via B. Bianchi la costruzione della centrale termica a biomasse che fornirà energia termica, tramite una apposita rete di teleriscaldamento di circa 900 ml, ai seguenti edifici pubblici: Scuola Elementare, Centro Civico, Museo, Biblioteca, Palazzo Comunale, Teatro e Scuola Media e probabilmente gli spogliatoi/palestra. La costruzione della rete e l'impianto di centrale verranno realizzati a partire dal mese di gennaio 2012. Una espansione futura della rete potrà servire il centro polivalente e eventuali ulteriori edifici (nuova scuola media e caserma CC). Insomma un'unica centrale, un unico impianto che quasi dimezza la potenza attualmente installata con le caldaie a gas per servire le stesse utenze – si installano 2 caldaie per complessivi 880 kw contro gli oltre 1.400 kw attualmente presenti. Qualche elemento utile per capire la portata di questo importante investimento. Il combustibile biomassa: nel caso in questione si tratta di biomassa prodotta esclusivamente da cippatura di legno vergine (fondamentalmente proveniente da coltivazione di boschi) a filiera corta. In tal senso il Mugello offre nella biomassa forestale la maggiore fonte rinnovabile ed alternativa disponibile. I costi: euro 803.000,00 complessivi disponibili per euro 345.000 con uno specifico finanziamento regionale ed euro 458.000 tramite finanziamento della C.M.Mugello. Risparmi: Il nuovo impianto consentirà di abbattere la bolletta energetica del Comune di circa il 40%. L'Ambiente: La tecnologia utilizzata, di ultima generazione, consente di ottenere la massima efficienza dell'impianto con emissioni in atmosfera praticamente nulle (ovvero l'80% in meno rispetto ai limiti previsti dalle normative) con un bilancio complessivo favorevole di emissioni dirette ed indirette dei gas responsabili dell'effetto serra (in particolare CO_2). Gli obiettivi che il progetto consente di farci raggiungere sono possono così sintetizzarsi:

- Risparmio economico diretto sulla bolletta energetica.
- Maggiore efficienza complessiva ottenibile dall'impianto centralizzato.
- sfruttamento di fonti di energia rinnovabile per migliorare la qualità della vita e dell'ambiente nell'ottica uno sviluppo sostenibile.

Obbligo di catene a bordo o pneumatici da neve

Con l'arrivo della stagione invernale entrano in vigore le ordinanze emanate dagli enti proprietari delle strade riguardo l'obbligo di pneumatici invernali o di catene a bordo su particolari tratti stradali e autostradali più a rischio. Questi provvedimenti contribuiscono ad evitare i forti disagi alla circolazione che si sono verificati soprattutto in conseguenza della nevicata del 17 dicembre 2010. Per quanto riguarda la Toscana sono interessate da questo obbligo l'autostrada A1 nel tratto Bologna-Arezzo e la A11 Firenze-Pisa Nord, e tutte le strade provinciali e regionali del nostro territorio, ad esempio la SP551 Traversa del Mugello, SP 41 Sagginalese, SR 302 "Faentina", SR 65 della Futa (Bolognese).(v. elenco completo strade provinciali e regionali). Dal 15 novembre 2011 al 15 aprile 2012 i veicoli che circolano su queste strade dovranno essere obbligatoriamente dotati di pneumatici da neve o avere a bordo le catene. La sanzione prevista per la circolazione nel suddetto periodo con veicoli non dotati di pneumatici da neve o senza catene a bordo è di euro 80,00 fuori dal centro abitato e euro 39,00 all'interno del centro abitato.

Per completezza di informazione si allega l'elenco delle strade provinciali e regionali interessate dall'obbligo di catene a bordo o gomme. Elenco strade interessate dall'obbligo di catene a bordo o gomme termiche

sp1 ARETINA PER SAN DONATO Bagno a Ripoli - Rignano sull'Arno- Incisa in Val d'Arno
sp3 CHIANTIGIANA PER VAL DI GREVE Greve in Chianti
sp4 VOLTERRANA Scandicci - Impruneta - San Casciano V.P.
sp8 MILITARE PER BARBERINO DI M. Calenzano - Barberino di Mugello
sp 9 ter DEL RABBI INTERO TRATTO San Godenzo
sp12 VAL DI PESA San Casciano V.P.
sp16 CHIANTI VALDARNO INTERO TRATTO Greve in Chianti - Figline Valdarno
sp17 ALTO VALDARNO INTERO TRATTO Reggello
Sp18 BRACCIO DI SAN CLEMENTE INTERO TRATTO Reggello
sp 20 MODIGLIANESE INTERO TRATTO Marradi
sp 29 TRAVERSA DI LUTIRANO INTERO TRATTO Marradi
sp32 DELLA FAGGIOLA INTERO TRATTO Firenzuola
sp36 DI MONTEPIANO INTERO TRATTO Barberino di Mugello
sp37 GALLIANO - SANT'AGATA INTERO TRATTO Barberino di Mugello - Scarperia
sp39 DI PANNA INTERO TRATTO Barberino di Mugello - Scarperia
sp 41 DI SAGGINALE INTERO TRATTO Borgo San Lorenzo - Vicchio- Dicomano
sp 42 DI LUCO O DEL BAGNONE INTERO TRATTO Borgo San Lorenzo - Scarperia
sp49 CERTALDO TAVARNELLE Certaldo - Barberino V.E. - Tavarnelle V.P.
sp50 DI SAN DONNINO Certaldo - Barberino V.E.
sp53 SAN DOMENICO - FIESOLE INTERO TRATTO Firenze - Fiesole
sp54 DEI BOSCONI INTERO TRATTO Fiesole
sp56 DEL BROLLO POGGIO ALLA CROCE INTERO TRATTO Figline Valdarno - Incisa in Val d'Arno - Greve in Chianti - Bagno a Ripoli
sp58 PIANCALDOLESE INTERO TRATTO Firenzuola
sp59 DI BRUSCOLI INTERO TRATTO Firenzuola
sp66 DELLA PANCA O PANCUCCIA INTERO TRATTO Greve in Chianti
sp68 DI LUCOLENA INTERO TRATTO Greve in Chianti
sp67 TRAVERSA DEL FERRONE INTERO TRATTO Impruneta - Greve in Chianti
sp69 IMPRUNETANA INTERO TRATTO Impruneta - Greve in Chianti
sp70 IMPRUNETANA PER POZZOLATICO INTERO TRATTO Impruneta
sp71 DEL FERRONE INTERO TRATTO Impruneta
sp72 VECCHIA PISANA INTERO TRATTO Lastra a Signa
sp73 DI MALMANTILE INTERO TRATTO Lastra a Signa
sp 74 MARRADI SAN BENEDETTO INTERO TRATTO Marradi
sp83 TRAVERSA DI PELAGO INTERO TRATTO Pelago
sp84 DI MOLIN DEL PIANO Pontassieve - Fiesole
sp85 DI VALLOMBROSA INTERO TRATTO Pelago - Reggello
sp86 REGGELLO - DONNINI -TOSI INTERO TRATTO Reggello
sp87 PONTE MATASSINO - REGGELLO Figline Valdarno-Reggello
sp88 S. ELLERO - DONNINI INTERO TRATTO Reggello
sp89 DEL BOMBONE Rignano sull'Arno
sp90 TORRI -VOLOGNANO - ROSANO Rignano sull'Arno - Bagnoa Ripoli
sp 91 DI POMINO INTERO TRATTO Rufina - Pelago
sp92 GREVIGIANA PER MERCATALE INTERO TRATTO San Casciano V.P.
sp93 CERTALDESE 1^ INTERO TRATTO San Casciano V.P.- Montespertoli
sp94 CHIANTIGIANA Tavarnelle V.P.
sp 95 DEL CASTAGNO INTERO TRATTO San Godenzo
sp 97 DI CARDETOLE INTERO TRATTO San Piero a Sieve
sp98 DI SCANDICCI Scandicci
sp101 DI SAN DONATO IN POGGIO Tavarnelle V.P. - Barberino V.P.
sp 102 DELLA CASA AL VENTO INTERO TRATTO Fiesole - Vaglia
sp 103 DI BIVIGLIANO INTERO TRATTO Vaglia
sp107 DI LEGRI E DEL CARLONE INTERO TRATTO Calenzano – Vaglia
sp116 FIRENZUOLA - PASSO DELLA FUTA INTERO TRATTO Firenzuola
sp117 DI SAN ZANOBI INTERO TRATTO Firenzuola
sp118 PANZANO TESTALEPRE INTERO TRATTO
Greve in Chianti - Tavarnelle V.P. - San Casciano V.P.
sp119 DEL PALAGIONE INTERO TRATTO Greve in Chianti
sp120 DI RONCOBILACCIO INTERO TRATTO Firenzuola
sp121 FRASSINETA - BORGO BISANO INTERO TRATTO Firenzuola
sp129 DI MASSORONDINAIO INTERO TRATTO San Piero a Sieve
sp130 PANORAMICA DI MONTE MORELLO INTERO TRATTO Vaglia - Sesto Fiorentino
sp131 DI BILANCINO INTERO TRATTO Barberino di Mugello
sp 306 CASOLANA RIOLESE INTERO TRATTO Palazzuolo sul Senio - Marradi
sp 477 DELL'ALPE DI CASAGLIA INTERO TRATTO Palazzuolo sul Senio - Borgo San Lorenzo
sp503 DEL PASSO DEL GIOGO INTERO TRATTO San Piero a Sieve - Scarperia - Firenzuola
sp 551 TRAVERSA DEL MUGELLO INTERO TRATTO San Piero a Sieve - Scarperia - Borgo San Lorenzo Vicchio- Dicomano
sp 556 DI LONDA STIA INTERO TRATTO Londa
sp610 SELICE - MONTANARA - IMOLESE INTERO TRATTO Firenzuola
sr2 CASSIA Barberino V.P. - Tavarnelle V.P. San Casciano V.P.
sr65 DELLA FUTA
Firenze - Fiesole - Sesto Fiorentino - Vaglia - San
Piero a Sieve - Barberino di Mugello -Firenzuola
sr69 DI VALDARNO Pelago - Reggello - Incisa in Val d'Arno
sr70 DELLA CONSUMA Pelago
sr222 CHIANTIGIANA Bagno a Ripoli - Impruneta - Greve in Chianti
sr302 BRISIGHELLESE-RAVENNATE Firenze - Fiesole - Vaglia - Borgo San Lorenzo, Marradi

Si richiama il senso di responsabilità e civico di tutti coloro che si muovono in macchina durante la stagione fredda, per evitare il più possibile di essere di intralcio e danno a se se stessi ed a altri, su qualsiasi strada, anche sulle strade comunali.

Politiche sociali a rischio in mugello

Fondo sociale ridotto del 60%

E' la stessa Società della Salute Mugello a lanciare l'allarme. Ed è un allarme fondato, reale perché i drastici tagli delle manovre finanziarie nazionali lasceranno "un pesante segno sulle attività assistenziali e di elevata integrazione". E, evidentemente, a subirne maggiormente i contraccolpi saranno le persone svantaggiate e in difficoltà. E' una situazione preoccupante, e viene esposta in dettaglio in un lungo documento approvato all'unanimità dall'Assemblea della Società della Salute Mugello.

"Il drastico ridimensionamento dei fondi statali di carattere sociale operato del 2008 ad oggi (Fondo nazionale per le politiche sociali -80%, Fondo nazionale per la non autosufficienza completamente azzerato, per esempio) - si denuncia nel documento, che chiede al governo "un reintegro immediato delle risorse tagliate" - potrebbe segnare la fine di importanti politiche assistenziali, se non interverranno vere correzioni di rotta".

"I fondi destinati al sociale hanno subìto tagli drammatici col rischio grave e reale di una forte contrazione di servizi fondamentali alle persone e alle famiglie più deboli - è il monito della presidente della Società della Salute Mugello Ida Ciucchi -. Per il 2012, al momento, mancano risorse e i margini d'azione, sulla base delle previsioni, sono molto limitati. Perciò stiamo operando con interventi mirati di riorganizzazione, revisione e contenimento per scongiurare possibili soppressioni di servizi, attraverso l'introduzione di criteri e modalità diversi che riguardano accesso ai servizi, assegnazione dei contributi, compartecipazione delle spese e liste d'attesa, e con progetti specifici su bandi di finanziamento nazionali per ricercare risorse aggiuntive. È comunque necessario un intervento nazionale per un'inversione di rotta su questo settore delicato".

"Lo stato sociale è indissolubilmente legato alla crescita di un paese e alimenta - ancora di più in territori con caratteristiche geografiche particolari qual è il nostro - coesione sociale e un mercato che incide sulla produttività e sviluppa occupazione".

"Il fondo sociale, che transita attraverso la Regione Toscana, è stato drasticamente ridotto solo nel 2011 di circa il 60%, passando dai previsti 620.000 euro a 278.046 euro"; la SdS è stata in grado di coprire la differenza, 341.954 euro, utilizzando risorse risultanti dal bilancio 2010 ma "nonostante l'impegno regionale a integrare con proprie ulteriori risorse i fondi, questa situazione è destinata a ripercuotersi drammaticamente nell'anno 2012", con un possibile disavanzo di circa 730.000 euro - avverte la SdS - "ipotizzando un fabbisogno legato al mero mantenimento delle attività attualmente in corso".

Finora la Società della Salute Mugello ha "tenuto" sulla gestione associata dei servizi sociosanitari integrando le risorse dei conferimenti comunali con una quota pari al 19,8% nell'anno 2010 e del 22,4% nel 2011. Un intervento che però, si ammette, "non potrà assolutamente essere assicurato in futuro". Per affrontare la grave emergenza indotta dai tagli sono state decise e condivise "misure di contenimento dei costi per un ammontare di circa 500.000 euro e un aumento dei conferimenti comunali per le politiche sociali nel 2012 di circa 230.000 euro", con l'impegno della SdS a continuare ad operare razionalizzazioni e contenimento delle spese, riorganizzare le attività, sviluppare progettualità per intercettare finanziamenti, insieme alla Consulta del Terzo Settore e al Comitato di Partecipazione: "La Conferenza dei Sindaci, di fronte a questa grave emergenza - si sottolinea nel documento approvato dall'Assemblea della SdS Mugello -, si è pronunciata a favore dell'aumento dei contributi comunali alla SdS per il 2012. Tale proposta è stata avanzata anche nel rispetto del fondamentale obiettivo che la SdS Mugello sta perseguendo: giungere progressivamente ad una quota sociale pro capite omogenea per tutti i cittadini per rispondere in modo unitario ai bisogni delle persone indipendentemente dal comune di residenza". Ma, avverte la SdS, gli enti locali non sono in grado di sostenere e reggere ulteriori sacrifici: nonostante "abbiano contribuito in modo sostanziale al risanamento della finanza pubblica, partecipato attivamente al contenimento dei costi, alla riorganizzazione dei servizi, al miglioramento delle condizioni degli acquisti - si ricorda nel documento - si è continuato a penalizzarli pesantemente, colpendo, così, anche le fasce deboli della popolazione, indebolendo anche la loro capacità di resistenza alla crisi".

Per l'Assemblea della SdS Mugello appare allora "urgente una riflessione politica e di sistema di cui sicuramente la Regione Toscana si farà carico, di concerto con la Conferenza Regionale delle SdS, che condivida anche su alcuni ambiti (ad esempio la compartecipazione) un percorso di sempre maggiore equità nell'accesso ai servizi, che tenga conto effettivamente dello stato patrimoniale delle famiglie e individui, chiaramente, ruoli e funzioni dei diversi protagonisti delle politiche sociali territoriali". Un difficile contesto come quello attuale richiede perciò "una capacità da parte del privato, anche no profit, di essere efficiente e un ripensamento dei modelli organizzativi pubblici, realizzando una svolta nell'individuazione, su alcuni ambiti come la non autosufficienza, di un unico soggetto gestore delle attività di integrazione sociosanitaria, che sia in grado di negoziare con una sola voce e effettiva credibilità con i soggetti convenzionati ed accreditati".

LA PROTEZIONE CIVILE "PREMIA" IL MUGELLO

Il Mugello riceve 27 "attestati di pubblica benemerenza" dalla Protezione civile nazionale. Sono stati rilasciati dal capo del Dipartimento nazionale di Protezione civile Franco Gabrielli agli addetti di Protezione civile della Comunità Montana e dei Comuni del Mugello "a testimonianza dell'opera e dell'impegno prestati nello svolgimento delle attività", tra cui la missione compiuta all'Aquila nei soccorsi alla popolazione colpita dal terremoto.

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti si è svolta ieri pomeriggio nella sede dell'Ufficio Associato di Protezione civile Mugello in via Togliatti a Borgo San Lorenzo, con amministratori locali - tra cui il vicepresidente e l'assessore della Comunità Montana, i sindaci di Barberino e Marradi, Carlo Zanieri e Paolo Bassetti, il sindaco di Firenzuola Claudio Scarpelli e il vicesindaco di Scarperia Marco Casati -, gli addetti dell'Ufficio Associato col coordinatore Girolamo Bartoloni, tecnici comunali e polizie municipali, aprendosi osservando un minuto di silenzio in memoria delle vittime delle alluvioni.

Intanto nelle scuole elementari e medie del territorio è ripreso il ciclo di lezioni di educazione e formazione alla Protezione civile condotto da operatori dell'Ufficio Associato di Protezione civile del Mugello, Prefettura, Carabinieri e Corpo Forestale dello Stato mentre nei tre comuni dell'Alto Mugello, Firenzuola, Palazzuolo sul Senio e Marradi, prosegue il corso di autosoccorso che sta tenendo il 118 a medici di famiglia e addetti comunali per essere in grado di gestire i primi soccorsi dopo un terremoto.

Inoltre la Protezione Civile Mugello si è adoperata anche presso le popolazioni della Lunigiana colpite da frane e allagamento a Novembre scorso.

Contributi affitto ai giovani. Al via la prima tranche

Al via il bando per il contributo al pagamento del canone di affitto, una misura del progetto Giovanisì, voluto per favorire l'autonomia abitativa da parte dei giovani.
Il bando, che scadrà il 31 gennaio 2012, si rivolge ai giovani residenti in Toscana da almeno 5 anni presso la famiglia di origine e di età compresa tra i 25 e i 34 anni (con priorità alla fascia fra 30-34) che intendono andare via di casa e costituire un nucleo familiare autonomo. Per le coppie è sufficiente la residenza in Toscana di uno dei due.
Altri requisiti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, sono la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'UE, o l'essere in regola con le norme in materia di immigrazione.
Il reddito individuale complessivo Irpef, riferito all'anno precedente a quello di presentazione della domanda, non deve superare i 35 mila euro lordi, limite che arriva a 45 mila in caso di coppie (sposate o di fatto) o di due richiedenti, e a 55 mila in caso di tre o più richiedenti non legati da rapporti di parentela e che intendono costituire una "solidale coabitazione", condividendo gli oneri e le responsabilità riguardanti la conduzione dell'alloggio.
Il reddito del nucleo familiare di origine non deve essere superiore ai 40 mila euro (Isee), né si deve essere titolari, per una quota superiore al 30 per cento, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di immobili a destinazione abitativa sul territorio nazionale.
Il contributo previsto all'affitto, della durata di tre anni, varia dai 150 a 350 euro al mese a seconda delle fasce di reddito e della presenza e numero di figli, e sarà erogato in quote semestrali anticipate dopo la presentazione di un regolare contratto di locazione.
L'immobile, da affittare come prima casa per la durata minima di tre anni, deve essere situato in Toscana e possedere i requisiti di abitabilità. Non sono ammessi contratti per appartamenti di lusso e di categoria catastale A1, A8 e A9, né per porzioni di alloggio e di immobili realizzati con programmi di edilizia residenziale pubblica. Esclusi anche i contratti sottoscritti con parenti.
Il contratto di affitto deve essere stipulato e presentato alla Regione Toscana entro 6 mesi dall'approvazione della graduatoria che sarà pubblicata sul BURT e resa disponibile sul sito Giovanisì www.giovanisi.it. Entro tre mesi dal contratto è obbligatorio trasferire la residenza

anagrafica presso l'abitazione presa in affitto e abitarvi regolarmente pagando il canone di affitto.
La domanda per accedere al contributo affitto, scaricabile dal sito "Giovanisì", può essere presentata a mano o per posta all'indirizzo Regione Toscana, D.G. Diritti di cittadinanza e coesione sociale, Settore politiche abitative, Via di Novoli 26, 50127 Firenze, per via telematica attraverso il sistema informatico regionale denominato "Ap@ci", oppure tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.
Altre info all'indirizzo mail info@giovanisi.it o al numero verde 800 098 719 di Giovanisì (attivo da lunedì a venerdì 9.30 – 16:00), oppure presso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) della Regione – Via di Novoli 26, Firenze urp@regione.toscana.it, numero verde – 800 860070.

Fs, nuovo sistema di acquisto dei biglietti con paypal

Più semplice e più sicuro l'acquisto dei biglietti online sul sito Trenitalia alla sezione "Le Frecce" (www.lefrecce.it) grazie a PayPal, il metodo di pagamento online preferito da milioni di persone nel mondo. L'accordo siglato da Trenitalia (Gruppo FS Italiane) e PayPal rientra in un più ampio progetto di crescita e consolidamento dei servizi e-commerce, sempre più apprezzati e utilizzati dai clienti di Trenitalia.
Pagare con PayPal sul sito di Trenitalia alla sezione "Le Frecce" (www.lefrecce.it) non comporta alcun supplemento alla tariffa del biglietto e, aspetto ancora più importante, non richiede l'inserimento dei dati della propria carta di credito durante l'acquisto. Sono sufficienti infatti l'indirizzo e-mail e la password associate al proprio conto PayPal e il pagamento viene concluso in pochi passaggi.
Un sistema di pagamento facile e intuitivo, con oltre 5 milioni di conti solo in Italia. I clienti Trenitalia che non hanno ancora un conto PayPal possono registrarsi gratuitamente su www.paypal.it. I dati finanziari dell'utente sono tutelati grazie alla crittografia automatica e a un team antifrode dedicato.

VICCHIO/TOLMIN - un gemellaggio lungo 30 anni

In occasione del trentesimo gemellaggio del comune di Vicchio con il paese sloveno di Tolmin lo scorso 8 ottobre una nutrita delegazione vicchiese si è recata nel paese sloveno per festeggiare il gemellaggio. Il gruppo, composto da membri della giunta, consiglieri comunali, rappresentanti dell'Associazione "Dalle terre di Giotto e del Beato Angelico", del Gruppo Escursionistico Vicchiese, dalla band musicale "Funk Off", nonché dalla presenza di tutti gli ex Sindaci che hanno onorato il gemellaggio, è stato splendidamente accolto dall'amministrazione e dai cittadini sloveni. Si è trattato di una vera e propria stretta culturale e sociale data al gemellaggio. Mentre l'Amministrazione di Tolmin faceva gli onori di casa i pittori dei due paesi si sono espressi nella rappresentazione pittorica del fiume Isonzo, e la band Funk Off, preceduta dall'orchesta musicale di Tolmin, si è esibita in un entusiasmante concerto in teatro che ha scaldato tutti gli animi dei presenti. Una manifestazione piacevole e sincera che fa credere che ci siano tutti i presupposti per rafforzare ancora di più il patto tra i due comuni. L'amministrazione comunale coglie l'occasione per ringraziare l'amministrazione "gemella" di Tolmin per la calorosa e generosa accoglienza ricevuta.

VITA AMMINISTRATIVA on line

Vuoi ricevere il notiziario appena va in stampa? E' possibile iscrivendosi alla mailing list di Vita Amministrativa, tramite il sito web del Comune di Vicchio. Così facendo riceverai on line sul tuo computer il notiziario in tempo reale, appena pronto per andare in stampa, senza attendere i tempi di stampa e di consegna.

Vicchio in Diretta

NATALE IN MUSICA

Il Natale 2011 a Vicchio all'insegna della musica. Sono varie le iniziative:

Giovedi' 8 Dicembre

Piazza VI Marzo – ore 8,00 apertura mercato settimanale di **NATALE**
Centro Storico – ore 17,00 – Inaugurazione delle **"LUMINARIE di NATALE"**

Sabato 10 dicembre

P.zza Giotto – dalle ore 9,30 alle ore 18,30 **Mercatino** della Scuola Elementare
Teatro Giotto- ore 21,15 **GIOBBE COVATTA in 2012**

Domenica 11 dicembre

P.zza Giotto – dalle ore 11,30 per l'intera giornata P**OLENTA E VIN BRULE'**

Venerdì 16 dicembre

Teatro Giotto Ore 21,15 **LA BOHEME** - Opera in quattro atti di Giacomo Puccini

Sabato 17 dicembre

Pieve di San Giovanni Battista – ore 21,00 – **Gli Armonauti** in Le più belle canzoni di Natale da Tutto il Mondo
Circolo Arci Vicchio - **CENA DI SOLIDARIETA' PER LA FONDAZIONE TOMMASINO BACCIOTTI**

Domenica 18 Dicembre

Centro Storico – dalle 15,00 animazione con **BABBO NATALE** organizzato da C6
P.zza Giotto – ore 15,00 **animazione** per bambini organizzata dalla Bottega di Sghio
Teatro Giotto - Ore 21,15 **LA BOHEME** - Opera in quattro atti di Giacomo Puccini

Sabato 24 Dicembre

P.zza Giotto – dalle ore 11,30 per l'intera giornata **POLENTA E VIN BRULE'**

Venerdi 6 Gennaio

Teatro Giotto – ore 17,30 Concerto della **VICCHIO FOLK BAND**

LE ARANCE DEL GOEL

Anche quest'anno l'associazione Fuori Mercato e il Consorzio San Giovanni, con il patrocinio del Comune di Vicchio e l'adesione dell'Istituto Comprensivo di Vicchio, distribuiranno le arance del Goel Bio, cooperativa sociale agricola che riunisce produttori della Locride e della Piana di Gioia Tauro per offrire qualità dei prodotti ed eticità. La cooperativa nasce come alternativa alle mafie in ambito agricolo, favorendo nel contempo un inserimento lavorativo nel rispetto della legalità. Prenotazioni entro l'8 dicembre con distribuzione nella settimana di Natale. Quest'anno, inoltre, verrà distribuita 1 arancia bio a tutti i bambini e ragazzi delle scuole di Vicchio, per unire gusto e legalità.
Per informazioni: notiziefm@gmail.com o 3334711614

CASA DI GIOTTO

evento speciale

Domenica 15 gennaio 2012 ore 15,30 presso la Casa di Giotto un evento speciale, un incontro con Tebaldo Lorini, autore di libri sulla storia, sulle tradizioni e sulla cultura del Mugello nonché autore di biografie di artisti. Nell'occasione parlerà degli artisti mugellani che nel passato si sono ispirati alla nostra terra.

SEGUE DA PAG. 6

Quando il teatro diventa la culla della cultura

... "Circo Tascabile"; l'espressività, il lavoro di gruppo, lo sviluppo della fantasia motoria e la pratica delle tecniche base di giocoleria, equilibrismo e clowneria sono gli aspetti centrali di questo divertente e innovativo corso.
Verranno ospitate nel Teatro Giotto anche le prove del Progetto Indaco, che si prepara ad allestire un nuovo spettacolo, dopo il successo riscosso l'anno scorso nel Mugello e a Firenze.
L'Associazione Sound, infine, organizza corsi specifici di pianoforte all'interno della stessa struttura, rinnovando un rapporto con l'amministrazione vicchiese che dura ormai da anni.
Questa ricca stagione è organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con tante associazioni paesane il cui contributo è di fondamentale importanza. Le associazioni coinvolte sono: Jazz Club of Vicchio, Rumore, Arzach, Catalyst, Giotto in Musica, Pro Loco, Corale di San Martino di Prato, Scuole di Musica Sound, Indaco.
Il Teatro Giotto apre le porte: che lo spettacolo abbia inizio!

U.R.P. Ufficio Relazioni al Pubblico - Tel. 055 8439220 - Fax 055 844275 urp@comune.vicchio.fi.it

OSPITALITA' PROFUGHI – non un semplice atto di bontà

Nel numero precedente abbiamo parlato dei 6 profughi nigeriani arrivati a Vicchio, 3 giovani coppie, che stanno chiedendo lo status di rifugiato politico, a seguito della "fuga" dalla Libia, dove si erano stabiliti, dopo essere scappati dai gravi scontri tra etnie che da tempo insanguinano la Nigeria. I 6 ragazzi, Il Comune, le strutture che li ospitano (Associazione Il Mulino e Associazione L.E.C.A.S.E.) e l'Associazione Progetto Accoglienza di Borgo San Lorenzo, hanno siglato un "contratto" in data 18 Ottobre, stabilendo le varie competenze.
Diamo voce alle strutture ospitanti poichè sono a diretto contatto, ogni giorno, con i richiedenti asilo:
"Dare la propria disponibilità ad accogliere immigrati arrivati sulle coste italiane a seguito degli scontri in Libia è stato un salto nel buio. Non eravamo a conoscenza della nazionalità, del numero esatto e di quale fosse il nostro compito precisamente. Fino a quando non li abbiamo incontrati non abbiamo saputo niente altro. Sono arrivati il 9 giugno nel tardo pomeriggio. Esausti, dopo aver affrontato un lungo viaggio di notte e essersi incontrati con la nostra burocrazia a Firenze, che li ha fatti pellegrinare tra i vari uffici competenti. A 5 mesi dal loro arrivo stiamo condividendo con loro soprattutto la loro voglia di ricominciare, di non fermarsi davanti alle difficoltà della lingua, della nostra organizzazione, del mondo del lavoro.
Hanno sicuramente storie pesanti addosso di cui non parlano volentieri: perdita delle famiglie, fuga dalla Nigeria attraverso il deserto a causa delle persecuzioni religiose, arrivo in Libia, ricostruzione di una vita trovando casa, lavoro e sicurezza fino agli scontri tra ribelli e sostenitori del regime e conseguente inasprimento contro gli stranieri, deportazione sui "barconi" ad opera delle milizie di Gheddafi e il loro nuovo "ricominciare". Il 26 Agosto è nato anche il piccolo Gift, da una delle 3 coppie e a gennaio è previsto l'arrivo di una bambina ad un'altra giovane coppia. La Regione Toscana ha scelto, per l'accoglienza dei profughi, un sistema originale e lodevole di "ospitalità diffusa", che prevede l'inserimento in centri piccoli e medi sparsi sul territorio regionale, operando nella direzione di non relegare i profughi in un "ghetto" e cercando invece di favorire un loro inserimento nel tessuto sociale. Non si tratta, infatti, solo di garantire vitto e alloggio, ma di agevolare l'effettivo inserimento nel territorio italiano (diritto alla salute, apprendimento della lingua allo scopo di favorire autonomia sia nella gestione della vita quotidiana che nella ricerca di un eventuale lavoro) oltre a tutta la procedura per la richiesta di asilo politico. Non per tutte le realtà che hanno risposto all'appello della Regione è sempre facile dare continuità a queste risposte che richiedono un ascolto attento dei bisogni e una personalizzazione delle risposte anche in base al territorio. L'incontro diretto con queste persone e queste coppie sono il modo per dare un volto, una voce e una storia a volti che spesso sullo schermo della TV e nelle pagine del giornale restano bidimensionali ed è così più facile archiviare nella memoria senza muovere molti interrogativi e riflessioni.. L'esperienza è senz'altro molto costruttiva, poiché ci ha posto davanti a uomini e donne che sebbene non abbiano neanche raggiunto i trent'anni, hanno dovuto già due volte reimpostare tutta la loro vita allontanandosi dal loro paese d'origine e abbandonando le loro radici. Entrambe le loro fughe non sono state frutto di una vera scelta, ma conseguenza di situazioni in cui la loro vita era gravemente messa in pericolo. Ora chiedono solo che sia data loro una nuova opportunità. Molti italiani sono figli o nipoti di emigranti, di chi, dopo la guerra, è stato costretto a cercare lavoro altrove, ha cercato altrove una nuova opportunità e ha conosciuto la difficoltà di inserirsi in Stati, culture, amministrazioni completamente diverse dalla nostra, scontrandosi anche con l'indifferenza o l'ostilità degli abitanti. Dovrebbe essere innato nel DNA dell'italiano il principio dell'accoglienza, proprio in virtù del nostro passato di emigranti, di esuli.
Oggi più che mai, il tema dell'accoglienza diventa prioritario, perché riguarda tutti e ci impone una riflessione profonda per porre la necessaria e giusta attenzione internazionale verso gente che è in fuga dalla guerra, dalla miseria, dalla povertà e che, su un barcone di fortuna, va in cerca di serenità e di pace e che, oramai troppo spesso, trova invece la morte. Il cuore si stringe quando ascoltiamo le notizie di lotte tra etnie, tra gruppi ma troppo spesso le cause dello stato di povertà e di guerra di molti di questi paesi risiedono in sistemi politici ed economici che sfruttano risorse, terre e persone là dove sono facili da conquistare, la manodopera costa poco e i poteri sono manipolabili. Tutto per far star "bene" noi a scapito di "loro". L'accoglienza non è un atto di bontà, ma l'affermazione di un principio internazionale che, purtroppo, non e' più' sentito come "umano" . E' il semplice riconoscere a chi chiede "asilo" in Italia, un diritto, quello ad una casa, un lavoro, affetti e sicurezza, diritto che invochiamo anche per noi stessi."

Il posto delle storie
un laboratorio di divertimento linguistico

Ragazzi, vi piace leggere?
A questa domanda ci sentiamo rispondere con un secco NO.
Vi piacerebbe vedere cosa c'è dietro un libro? Come nasce? Entrarci dentro?
Questa domanda invece incuriosisce.
Ecco come è nata l'idea del "posto delle storie", ossia un cantiere di scrittura creativa destinato a bambini/ragazzi, normodotati e diversabili, soprattutto bambini con disturbi dell'apprendimento, spesso non certificati ma minati nella propria autostima e nelle proprie capacità, rendendoli socialmente deboli.Vuole essere uno strumento di divertimento linguistico con l'obiettivo di accendere la curiosità per la lettura e la scrittura, dimostrarne gli aspetti divertenti e allontanare l'idea che un libro sia obbligatoriamente sinonimo di "noia", facendo assaporare a ogni partecipante le proprie potenzialità. I veri protagonisti sono i bambini/ragazzi stimolati a scoprire le loro capacità di fantasia e creatività per diventare, collettivamente, gli autori e gli illustratori de "Il Posto delle Storie" un volume che raccoglierà le loro storie.A lavoro ultimato sarà divertente leggere, interpretare le storie da loro scritte, per sentirsi protagonisti, scrittori veri, i quali vorranno per curiosità e confronto saggiare altri scrittori, loro "colleghi". Leggere non sarà più solo un "dovere" e una fatica. Il 21 Gennaio 2012 saranno presenti 2 scrittori, i "capocantieri" Emiliano Gucci e Rino Garro, che hanno pubblicato diversi libri e tenuto laboratori simili, insieme a due artisti dell'Associazione Dalle Terre di Giotto e dell'Angelico, per presentare il laboratorio e dare inizio alle storie, esortando i partecipanti a fornire gli spunti utili a individuare gli elementi chiave da cui muoveranno le storie: ambientazioni, personaggi principali, temi.
Ragazzi, vi piacerebbe essere voi a scrivere un libro, divertendovi, disegnando, colorando e navigando nella fantasia?
Vi aspettiamo.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Silvana 3343374470.

Tribuna

Gruppo Centrosinistra

Carissimi cittadini,
come già saprete l'esperienza della Comunità Montana Mugello verrà presto superata, per essere sostituita dall'Unione dei Comuni, la nuova forma istituzionale individuata dalla Regione Toscana per la gestione associata di funzioni ed erogazioni di servizi.
La soppressione della Comunità Montana è frutto di provvedimenti nazionali e regionali con i quali occorre necessariamente confrontarsi, senza farci trovare impreparati. Per questo il Partito Democratico di zona si è impegnato da diverso tempo a discutere di questo passaggio fondamentale e ha presentato un documento che è stato condiviso nei consigli comunali, anticipando l'approvazione dello Statuto dell'Unione dei Comuni, votata in quest'ultimo mese.
In questi anni l'ente montano ha svolto egregiamente il proprio ruolo di gestione e sviluppo del nostro territorio, un merito che le è stato perfino riconosciuto dal Ministero delle Pubbliche Amministrazioni, quindi, al di là di ogni polemica, è da questa esperienza che occorre ricominciare.
Il nostro auspicio, come quello degli altri Comuni, è che il nuovo assetto istituzionale debba essere affrontato come un momento di rilancio politico del Mugello, rafforzando il concetto di unitarietà del territorio senza perdere di vista le attività e le esperienze sviluppate in questi anni dalla nostra Comunità Montana. I tempi appaiono maturi per rafforzare tra i nostri comuni la gestione associata non solo di alcuni servizi, ma anche delle cosiddette funzioni fondamentali, con lo scopo di ottimizzare le risorse e rendere più efficiente la macchina amministrativa. Inutile ripetervi dei sanguinosi tagli agli enti locali, e del patto di stabilità che incombe su ogni comune come una spada di Damocle, tuttavia non serve rammaricarsi; incentivare la collaborazione tra i comuni del Mugello è l'unica soluzione perseguibile e la nascente Unione dei Comuni deve essere affrontata in questo senso come un'opportunità per il nostro Mugello.
In uno degli ultimi Consigli Comunali è stata approvata un'importante modifica al regolamento per i pagamenti delle sanzioni riguardanti la mensa scolastica; abbiamo abrogato la regola per cui non veniva concesso il servizio ai figli dei morosi, e ridistribuito l'entità della sanzione al 5% della retta per gli insolventi dopo 1 anno, e al 20% per quelli successivi (il regolamento precedente prevedeva una sanzione del 30% a tutti).
Siamo infine soddisfatti di come si è svolto il Consiglio Comunale aperto dedicato alla Centrale a Biomasse, che ha visto un'importante e appassionata partecipazione, nel quale l'Amministrazione ha chiarito le finalità del progetto, rispondendo in modo esauriente ai dubbi suscitati da alcuni cittadini circa l'impatto ambientale ed economico della centrale.
Al prossimo appuntamento!

Gruppo Centrosinistra.

Un viaggio della e nella memoria

Di norma quando si sente parlare di Shoah tendiamo genericamente ad associare uno degli eventi più terribili della storia dell'umanità solamente alle parole Aushwitz, camere a gas, ebrei e forni crematori dimenticandoci completamente di tutte le altre centinaia di campi disseminati per l'Europa e dell'universo di vicende, orrori e sofferenze legate ad essi, quasi fossero qualcosa di remoto, di poca importanza. Purtroppo non è così. Questa terribile ferita da cui il mondo non si è mai del tutto ripreso, deve invece rimanere ben presente nella nostra memoria in ogni suo aspetto, soprattutto di fronte all'urlo silenzioso di milioni di anime perdute che ci implorano disperatamente di non essere abbandonate all'oblio. Questo è il nostro compito e per questo ho deciso di raccontarvi la mia esperienza. Il mio "percorso" ha avuto inizio lo scorso inverno quando decisi di partecipare al corso di storia contemporanea tenutosi presso la mia scuola: il Liceo Giotto Ulivi, alla cui conclusione io e altri quattro miei compagni (Lucrezia Alpi, Alessia Giannini, Emilia Guidotti, Diego Staderini) siamo stati selezionati per partecipare al viaggio della memoria che si sarebbe tenuto tra il 5 e il 9 maggio in Austria e Germania. A tal proposito ci consigliarono di seguire anche un corso supplementare che si svolse a Firenze nel palazzo Medici Riccardi insieme a tutti gli studenti che avrebbero partecipato a questo viaggio. La nostra prima tappa fu Dachau nei pressi di Monaco che visitammo la mattina del 6. Benché non sottovalutassimo per nulla la cosa, pensavamo di essere sufficientemente pronti ad affrontarla. Ciò che invece ci apparve quel giorno fu a dir poco impressionante non solo per la grandezza del campo stesso (che però consiste solo nella parte superstite di un complesso che si estendeva per diverse centinaia di ettari), ma anche per l'estrema vicinanza con l'omonimo paesino, distante meno di un chilometro. Un chiaro segno che la presenza del campo e di chi vi veniva rinchiuso era qualcosa di abituale e consueto per la popolazione locale; fattore che per oltre dieci anni (1933-45) ha garantito il pieno successo e il perfetto funzionamento dell'intero complesso che mirava, attraverso una programma volto allo sfruttamento estremo e maniacale di tutte le risorse disponibili, a dare il maggior contributo possibile all'economia di guerra della Germania. L'area era divisa in due parti: la prima, che si potrebbe definire quella "classica", presentava da un lato gli edifici principali del campo dove si trovavano gli uffici, gli alloggi delle SS e le stanze in cui i medici effettuavano terribili esperimenti su cavie umane che venivano sottoposte a ogni genere di sevizie e oggi adibite a museo. Dall'altro invece le fondamenta di almeno un centinaio di baracche lunghe fino a 40 m che costituivano la dimora per diverse decine di prigionieri. Le condizioni all'interno però erano tutt'altro che accoglienti: sovraffollate e prive di qualsiasi servizio, le baracche erano infestate dai topi e da parassiti di ogni genere, che ogni giorno favorivano la diffusione di malattie contagiose come il tifo o il colera. Al momento della liberazione la situazione era talmente precaria che gli alleati si videro costretti a darle alle fiamme. La seconda metà del campo non sembrava nemmeno che esistesse; separata dal resto della struttura e situata nel mezzo alla vegetazione, affinché nessuno la vedesse o ne sospettasse l'esistenza, la "zona della morte" ruotava attorno alle strutture dei forni e della camera a gas. Paradossalmente il gas non ha rappresentato la principale causa di morte tra i prigionieri; molti di più infatti furono quelli che finirono fucilati o impiccati nel boschetto circostante che fungeva anche da vera e propria discarica per le ceneri dei cadaveri e dove trascorremmo qualche minuto di silenzio in onore a tutte quelle vittime senza nome che adesso riposano in quella terra. In seguito ci dirigemmo verso la prigione del campo dove venivano rinchiusi i partigiani o i soggetti più politicizzati considerati i più pericolosi, in quanto avrebbero potuto indurre gli altri alla rivolta contro i loro aguzzini. Qui concludemmo la nostra visita e il viaggio proseguì allora verso l'Austria toccando un luogo che fino a poco prima non era previsto nel nostro percorso: il castello Hartheim; una delle otto località scelte per il programma T4 volto allo sterminio di tutti i malati mentali che vivessero nel territorio del Reich. Quello che vedemmo fu a dir poco impressionante poiché il castello, una deliziosa residenza risalente al XV sec., non si trovava in una posizione isolata, ma tra le case dello stesso paese. Perciò venne spontaneo chiedersi come era stato possibile che nessuno si fosse mai domandato ciò che accadesse veramente lì dentro e che fine avessero fatto tutte quelle persone che vi arrivavano di continuo e che poi sparivano nel nulla. Solo una foto, scattata da un cittadino di allora e oggi esposta nel museo del castello, mostra qualcosa che evidenzia bene tutto l'orrore che si consumava abitualmente all'interno di quelle mura: una grande colonna di fumo nero che sale da uno dei caminetti dell'edificio. Molti lo ignorano, ma furono proprio i malati di mente le prime vittime delle camere a gas e dei forni crematori che in quel periodo erano solo in fase sperimentale. Questa macabra funzione proseguì nel corso degli anni fino al 1942 quando il programma T4 venne "ufficialmente" interrotto. Il castello entrò così nell'orbita di Mauthausen e fu riadattato per uno scopo ancor più drammatico: l'eliminazione di tutti gli "scarti" provenienti da diverse decine di sotto campi presenti nella regione tra Linz e Salisburgo. Tra questi spiccavano quelli di Guzen ed Ebensee che erano i più importanti in quanto la loro manodopera era impiegata prevalentemente in supporto alla produzione bellica. Le condizioni di vita erano durissime, in particolare ad Ebensee i prigionieri venivano costretti a scavare, in abiti estivi, lunghi cunicoli all'interno delle montagne dove poi sarebbero stati testati nuovi tipi di bombe ed esplosivi destinati all'esercito tedesco. In tutto si trattava di sei corridoi lunghi fino a 400 m, che, negli anni, furono ampliati e trasformati fino a diventare delle vere e proprie fabbriche sotterranee dotate di tutto l'occorrente per continuare la loro attività al riparo dei bombardamenti alleati. Subito dopo iniziammo il nostro pellegrinaggio a Mauthausen che si concentrò tra le giornate del 7 e l'8 maggio, anniversario della sua liberazione. Nel momento in cui lo vedemmo per la prima volta, il campo ci sembrò simile a una fortezza d'altri tempi, fornito com'era di due possenti cinte murarie, porte turrite, parapetti e centinaia di postazioni per mitragliatrici: il tutto realizzato attraverso il continuo sfruttamento dei deportati che ogni giorno erano mandati ad estrarre il granito nella cava sottostante. Personalmente però non fu la visita in sé che mi colpì, ma ciò che vidi dopo, durante la commemorazione e cioè centinaia e centinaia di ragazzi che, come noi, erano venuti appositamente da tutta l'Europa per partecipare e contribuire a quel comune progetto che è la salvaguardia della nostra memoria. Fu un momento davvero commovente: di colpo pareva che tutte quelle differenze, incomprensioni e stereotipi tipici della nostra mentalità si fossero dissolti, rendendoci più vicini e uniti di fronte a tutto l'orrore che caratterizzava quei luoghi. Poche, infatti, sono le occasioni e i posti in cui le persone percepiscono dei sentimenti così intensi ed è per questo motivo che penso sia giusto concludere qui il mio resoconto. Molto ci sarebbe ancora da dire riguardo a quello che ho appena descritto, molto anche sulla Risiera di S. Sabba dove ci recammo successivamente, ma ritengo che il valore di questo viaggio non debba risiedere soltanto in una descrizione di eventi o in un freddo insieme di dati, ma nei sentimenti che si provano, nelle riflessioni che si fanno e, soprattutto, nella consapevolezza che si è lì per uno scopo probabilmente molto più alto e nobile di tutti quelli che abbiamo avuto o che mai avremo nell'arco della nostra vita; e di questo dobbiamo essere orgogliosi.

Jacopo Lampeggi